

A Pompei i Rettori dei Santuari della Campania

Il Direttore del Collegamento Nazionale Santuari, Mons. Pasquale Silla, Rettore del Santuario del Divino Amore di Roma, ha presieduto una riunione operativa per creare nuove sinergie tra le varie realtà religiose della regione.

■ di Francesco Paolo Soprano

Quale missione devono assolvere i santuari? Questo l'interrogativo principale sul quale, il 3 giugno scorso, i Rettori dei Santuari della Campania si sono confrontati durante il convegno svoltosi presso il Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei. I ventuno rettori intervenuti hanno, infatti, dibattuto a lungo sulla centralità del ruolo che i santuari hanno nel più vasto panorama del mondo cattolico, confrontandosi sulle proposte pastorali, sulle modalità di accoglienza e sugli itinerari di spiritualità da offrire ai pellegrini. Ma l'incontro è stato anche un'occasione per conoscersi meglio e approfondire la storia di ogni santuario campano. A ciascun rettore presente, infatti, è stato affidato il compito di illustrare la storia del proprio santuario e la singola devozione che lo caratterizza. A dare inizio ai lavori, Mons. Pasquale Silla, Rettore del Santuario della Madonna del Divino Amore di Roma e Direttore del Collegamento Nazionale Santuari (CNS), che ha illustrato i principi del Codice di Diritto Canonico ed offerto importanti prospettive su un futuro, proficuo e comune cammino pastorale. Di rilievo an-

che l'intervento di Mons. Marino Basso, Rettore del Santuario della Consolata di Torino e membro del Consiglio Direttivo del CNS. A concludere il dibattito, l'impegno di incontrarsi, a livello regionale, due volte l'anno; il 18 novembre prossimo, i Rettori si incontreranno presso il Santuario della Madonna di Briano (CE) per discutere sul tema: "Santuari e parrocchie: quali prospettive?". Il Prossimo Convegno Nazionale si svolgerà il 20 ottobre, presso il Santuario della "Madonna della Guardia" di Genova.

